



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI TERNI**

Corso del Popolo

05100 TERNI - Tel. 0744285327 –

Fax. 074428532 Posta elettronica : terni@fipsas.it

CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO 2024

CAT. MASTER – nati nel 1969 e antecedenti

CAT. VETERANI – nati nel 1959 e antecedenti

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – La F.I.P.S.A.S. di Terni organizza il “CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO 2024 – CAT. MASTER”, CAT. VETERANI” valevole quale selettiva per la partecipazione al “Campionato Italiano Individuale Cat. Master di Pesca al Colpo 2024”.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato Provinciale di Terni che si avvale della collaborazione delle Società Organizzatrici; le stesse si svolgeranno in qualsiasi condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l’anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Verranno istituiti settori per ogni categoria in relazione al numero dei partecipanti alle categorie Seniores e master; altrimenti gareggeranno insieme ma con classifiche separate categoria per categoria.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le iscrizioni debbono pervenire presso il Comitato Prov.le di Terni a mano, tramite e-mail terni@fipsas.it, entro le ore 18.00 del mercoledì antecedente la gara, tassativamente a firma del Presidente della Società.

La quota di partecipazione è fissata in € 17.00; ove previsto, si aggiungerà la quota del campo di gara.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – SORTEGGIO

-Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento pubblico.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara,

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; dove possibile non si potrà utilizzare il settore tecnico come iniziale o finale.

Tutte le operazioni inerenti la gara, saranno svolte esclusivamente con il Programma Gestione Gare della Federazione Italiana che rispetta tutte le condizioni previste dalla vigente C.N.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà effettuato in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA –

I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilito dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 – PROGRAMMA

1^a prova 12 Maggio - lago R. Alessandrini

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: CLT

RADUNO: ore 6.30

2^a prova 9 Giugno - lago R. Alessandrini

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: CLT

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DELLA COMMISSIONE AGONISTICA.

ART. 8 – CONDOTTA DI GARA –

Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere

il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro

pastura e porre la loro nassa in acqua.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).
- Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.
- Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

- È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).
- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
- Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.
- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
- L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
- In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
- Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).⁸

CATTURE VALIDE

- Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).
- Nella Pesca al Colpo i pesci chiamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti

limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

- Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

- Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

- La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza,

al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare,

ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla

pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di

Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la

pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in

base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il

peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di

gara.

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È

altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo

(è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la

profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00

- di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri 5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della manifestazione;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e

punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

- di pesca del pesce Siluro, quando espressamente riportato nelle norme particolari di ogni campo di gara; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di

canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito. Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza

il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà

possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale

di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della

pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro,

preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi,

gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse

siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà

nella propria azione scorretta verrà assegnata la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1^ e 2^ PROVA – lago r. alessandrini – La prova si svolgerà con tecnica libera. Vigè regolamento lago.

Art. 8 - CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura

e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Nel quantitativo di pastura ammessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. La canapa fa parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati edisoli contenitori denominati "MATRIOSKE" – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4d i litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro. (vedi foto allegate). (vedi foto allegate).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI CHE POSSONO ESSERE PRESENTATI NELLE CONFEZIONI DI ACQUISTO.

Art. 9 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Il Giudice di Gara, per giustificato motivo (fiumi in piena, sponde non agibili o lavori manutenzione campo gara), può decidere, entro le ore 12,00 del Sabato antecedente la Gara, se disputare la stessa nel campo di riserva.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA ED INOLTRE L'AZIONE DI PESCA DOVRA' CESSARE ENTRO LE ORE 14,00.

E' ammesso rimanere lungo le sponde del campo di gara per ultimare i preparativi delle attrezzature necessarie per la gara del giorno successivo, ma non è consentito l'uso di esche di alcun genere, né per innesco, né per pasturazione.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 10 – CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascun concorrente nelle **due prove**,

Art. 11 – PREMIAZIONI SETTORE

I primi 3 per ogni prova.

1° Classificato: un valore pari a Euro 40,00;

2° Classificato: un valore pari a Euro 30,00;

3° Classificato: un valore pari a Euro 20,00.

I PREMI SONO SOGGETTI A VARIAZIONE, DOVE L'INCASSO NON SIA SUFFICIENTE, CON PERCENTUALE SPECIFICATA DALLA CIRCOLARE NORMATIVA .

Art. 12 – UFFICIALI DI GARA

Il Giudice di Gara sarà designato dal Comitato prov.le di Terni, mentre gli altri ufficiali di sponda dalle Società Organizzatrici.

Art. 13 – RESPONSABILITA' – Il Comitato Provinciale di Terni, il G.d.G., il Direttore di Gara e tutte le Società Organizzatrici sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle manifestazioni.

La Commissione Agonistica Provinciale si riserva la facoltà, in caso di variazioni significative da parte della Commissione Agonistica Nazionale, di variare il presente in qualsiasi momento prima dell'inizio e durante il proseguo del Campionato.

**V. IL RESPONSABILE
REGIONALE PESCA DI SUPERFICIE
Ippoliti Gianmarco**

**IL RESPONSABILE PROV.LE
PESCA DI SUPERFICIE
Fogliani Daniele**

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE di TERNI
CORSO DEL POPOLO**

CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO 2024

MODULO DI ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

La Società.....
con sede in Prov.CAP
via..... n.
.....

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di iscrivere alla manifestazione in oggetto i seguenti atleti:

- 1) T. Fed. T. Atl.
- 2) T. Fed. T. Atl.
- 3) T. Fed. T. Atl.
- 4) T. Fed. T. Atl.
- 5) T. Fed. T. Atl.
- 6) T. Fed. T. Atl.
- 7) T. Fed. T. Atl.
- 8) T. Fed. T. Atl.
- 9) T. Fed. T. Atl.
- 10) T. Fed. T. Atl.
- 11) T. Fed. T. Atl.
- 12) T. Fed. T. Atl.
- 13) T. Fed. T. Atl.
- 14) T. Fed. T. Atl.
- 15) T. Fed. T. Atl.
- 16) T. Fed. T. Atl.
- 17) T. Fed. T. Atl.
- 18) T. Fed. T. Atl.
- 19) T. Fed. T. Atl.
- 20) T. Fed. T. Atl.

La Società, regolarmente affiliata alla F.I.P.S.A.S. per l'anno in corso, conferma l'iscrizione al campionato in oggetto di n. atleti individuali; si impegna a versare, nelle modalità previste, il contributo di € 17,00 a gara per ciascun concorrente, quota lago dove prevista per un totale di €

La Società, in nome proprio e dei componenti individuali, dichiara di accettare le norme della Circolare Normativa per l'anno in corso nonché quelle del Regolamento Particolare di gara, sollevando da ogni qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la F.I.P.S.A.S di Terni, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa. Dichiara inoltre che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. Del 28/2/1983

Data

Il Presidente della Società